



Comune di San Marcellino

(Provincia di Caserta)

Deliberazione Originale della Giunta Comunale n.°65 del 31.03.2015

OGGETTO: Approvazione Regolamento per affidamento incarichi professionali fino a € 100.000.

L'anno duemilaquindici, il giorno trentuno del mese di Marzo alle ore 14,00 e nella sala delle riunioni della Casa Comunale, convocata nelle forme di legge, la Giunta Comunale si è riunita nelle persone dei Sigg.ri:

1	Avv. Pasquale Carbone	Sindaco-Presidente	Presente
2	Sig. Filippo Barone	Vicesindaco	Presente
3	Sig. Mario De Santis	Assessore	Presente
4	Sig. Michele Conte	Assessore	Presente
5	Sig. Luigi Barone	Assessore	Presente
6	Sig. Francesco Conte	Assessore	Assente

Assume la Presidenza il Sindaco Avv. Pasquale Carbone.

Partecipa ai lavori della Giunta il Segretario Generale Dott. Mario Mirabella.

Il Presidente, constatata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta alla trattazione dell'o.d.g.-

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Approvazione Regolamento per affidamento incarichi professionali fino a € 100.000."

Ritenuta la stessa meritevole di integrale approvazione;

Preso atto dei pareri dai competenti Uffici, ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n°267/2000;

Ad Unanimità di voti resi nei modi e \\ forme di Legge;

DELIBERA

1) Di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Approvazione Regolamento per affidamento incarichi professionali fino a € 100.000.";

2) La presente stante l'urgenza, con separata ed unanime votazione ai sensi dell'art.134 del D.Lgs. n°267/2000, è dichiarata di immediata eseguibilità.

Del che è verbale che letto e confermato, viene come di seguito sottoscritto:

Il Presidente **Il Segretario Generale**

(Avv. Pasquale Carbone) (Dott. Mario Mirabella)

Approvazione Regolamento per affidamento incarichi professionali fino a € 100.000."

Ritenuta la stessa meritevole di integrale approvazione;

Preso atto dei pareri dai competenti Uffici, ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n°267/2000;

Ad Unanimità di voti resi nei modi e \\ forme di Legge;

DELIBERA

1) Di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Approvazione Regolamento per affidamento incarichi professionali fino a € 100.000.";

2) La presente stante l'urgenza, con separata ed unanime votazione ai sensi dell'art.134 del D.Lgs. n°267/2000, è dichiarata di immediata eseguibilità.

Il Sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

attesta

che la presente deliberazione

-è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, 4° comma, del D.Lgs. 267/2000);

-resterà affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi, ove è stata affissa a decorrere dal 13/04/2015 ai sensi dell'art.124, comma 1°, del D.Lgs. n° 267/2000, col n° _____ ;

-è stata trasmessa, con nota n. 332 in data 13/04/2015 ai Sigg.ri Capigruppo Consiliari, come prescritto dall'art.125 del D.Lgs. n° 267/2000;



Il Segretario Generale
(Dr. Mario Mirabella)



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all' Albo Pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi a partire dal 13/04/15 come prescritto dall'art. 124, comma 1, D.lgs. n. 267/2000 (N. _____ REG. PUB.);

-San Marcellino li 13/04.2015



Il Segretario Generale
Dott. Mario Mirabella

COMUNE DI SAN MARCELLINO

(Provincia di Caserta)



PROPOSTA DI DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER AFFIDAMENTI INCARICHI PROFESSIONALI-

Il Responsabile dell'Area Edilizia Pubblica e LL.PP.,

Oggetto: Regolamento per l'affidamento di incarichi professionali di progettazione per importi inferiori a 1000.00,00 € -

Il Responsabile dell'Area Edilizia Pubblica e LL.PP. su indirizzo dell'amministrazione comunale, in merito all'argomento, relaziona quanto segue.

Premesso che:

-a seguito delle nuove disposizioni nazionali intervenute in materia, segnatamente, D.Lgs. n. 163/06, Codice degli appalti, pubblici, e D.P.R. n.207/2010 e s.m.i, si rendeva necessario regolamentare quanto in oggetto:

- Atteso che con determina n.4/2015 l'ANAC ha varato le linee Guida per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'Ingegneria;
Che tale pronunciamento costituisce un'autorevole fonte interpretativa per gli enti locali ai fini della corretta applicazione delle disposizioni di cui alle richiamate leggi nazionali;

Sottopone all'esame della Giunta Comunale , per la conseguente approvazione, la seguente

PROPOSTA DI DELIBERA

Per le motivazioni esposte in narrativa e che qui si intendono riportate:

Approvare il regolamento per l'affidamento di incarichi professionali di progettazione per importi inferiori a 100.000 € allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Di dare mandato al Responsabile dell'Area Edilizia Pubblica e LL.PP.di porre in essere tutti gli atti consequenziali;

di dare al presente provvedimento forma di immediata eseguibilità ai sensi dell'art.134 comma 4 del Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267.

San Marcellino li,

IL RESPONSABILE DELL'AREA EDILIZIA PUBBLICA E LL.PP.

Geom. Donato Ausilio

Pareri sulla proposta di deliberazione (Artt. 49 e 97 del D.Lgs. n°267/2000)

Regolamento per l'affidamento di incarichi professionali di progettazione per importi inferiori a 1000.00,00 € -

Per la regolarità tecnica

Visto: si esprime parere favorevole

li, /03/2015



Il Responsabile dell'Area Edilizia Urbanistica e A.T.
(Donato Ausilio)

Per la copertura finanziaria

Visto: si esprime parere favorevole:

li, .2015

Il Responsabile Servizi Finanziari
(Giuseppe Perrotta)

Per la conformità alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti vigenti:

Visto: si esprime parere favorevole

li, .2015



Il Segretario Generale
(Mario Mirabella)

COMUNE DI SAN MARCELLINO PROV. DI CASERTA

REGOLAMENTO PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI PROFESSIONALI DI PROGETTAZIONE - DIREZIONE LAVOR ed OPERE ANNESSE PER IMPORTI INFERIORI A 100.000 EURO

ART. 1 - OGGETTO.....	1
ART. 2 - QUANTIFICAZIONE DELL'IMPORTO	1
ART. 3 - CONDIZIONI PER L'AFFIDAMENTO.....	1
ART. 4 - INCARICHI ESTERNALIZZABILI.....	2
ART. 5 - CAUSE D'ESCLUSIONE.....	3
ART. 6 - INCARICHI PER VALORE COMPRESO TRA I 40.001,00 E 100.000,00 - AVVISO PUBBLICO	3
ART. 7 - INCARICHI DI AFFIDAMENTO FINO AD € 40.000	3
ART. 8 - CRITERI PER L'AFFIDAMENTO.....	4
ART. 9 - DETERMINA DI AFFIDAMENTO	4
ART. 10 - RINVIO AD ALTRE DISPOSIZIONI.....	5

Comune di San Marcellino

Regolamento per incarichi professionali esterni all'amministrazione -

ART. 1 - OGGETTO

1. Oggetto del presente regolamento è la disciplina delle procedure da adottare nell'affidamento di incarichi professionali riguardanti incarichi propedeutici alla progettazione ed esecuzione di opere pubbliche da conferire nel rispetto del combinato disposto dell'articolo 91, comma 2 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e dell'articolo 62, 1° comma del DPR n. 554/99, il cui valore stimato, al netto dell'IVA è inferiore ai 100.000,00 Euro;

2. Il presente Regolamento disciplina l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, nell'ottica della semplificazione, celerità ed economicità complessiva dell'azione amministrativa.

3. A questo fine l'attività dell'Amministrazione è volta a garantire adeguati standard qualitativi

nelle procedure adottate, nel rispetto dei principi generali di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza.

ART. 2 - QUANTIFICAZIONE DELL'IMPORTO

1. La fissazione dell'importo quale soglia di riferimento per l'assoggettamento al presente Regolamento è effettuata dal Responsabile competente sulla base di quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 92 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e del DPR 207/2010, con esclusivo riferimento ai tariffari professionali, anche per la determinazione di volta in volta dell'incidenza percentuale relativa al rimborso spese.

ART. 3 - CONDIZIONI PER L'AFFIDAMENTO

1. L'Amministrazione comunale valorizza al massimo le risorse tecnico-professionali interne.

2. E' consentito affidare incarichi esterni soltanto quando ciò sia espressamente previsto per legge ovvero per prestazioni e per le attività:

a) che non possono essere assegnate al personale dipendente per inesistenza di specifiche figure professionali;

b) che non possono essere espletate dal personale dipendente per coincidenza ed indifferibilità di altri impegni di lavoro;

c) quando sussistono le condizioni previste dall'articolo 90, comma 6 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, è possibile ricorrere all'affidamento esterno delle attività di cui al successivo articolo 4, ai soggetti di cui all'articolo 90, comma 1, lettere d), e), f), g) e h) del medesimo decreto e precisamente:

- a liberi professionisti singoli od associati nelle forme di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1815, e successive modificazioni, ivi compresi, con riferimento agli interventi inerenti al restauro e alla manutenzione di beni mobili e delle superfici decorate di beni architettonici, i soggetti con qualifica di restauratore di beni culturali ai sensi della vigente normativa (lettera d);
- alle società di professionisti (lettera e);
- alle società di ingegneria (lettera f);
- a raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui alle lettere d), e) ed f) ai quali si applicano le disposizioni di cui all'articolo 37 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, in quanto compatibili (lettera g);
- a consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nel settore dei servizi di ingegneria e architettura, per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, e che abbiano deciso di operare in modo congiunto secondo le previsioni del comma 1 dell'articolo 36 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 (lettera h).

3. In tutti i casi in cui sia necessario valutare situazioni complesse, i cui esiti progettuali possono anche potenzialmente incidere sulla forma, sul funzionamento e/o sull'organizzazione del paese o di parti di esso, anche se non estese, ed in ogni caso in cui la prestazione riguardi la progettazione di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, storico artistico e conservativo nonché tecnologico, preventivamente all'esperimento di qualsiasi procedura concorsuale di affidamento, sarà preferibilmente indetto un concorso di progettazione o di idee, finalizzato all'individuazione dei dati e dei requisiti di base del progetto stesso e che ne possa costituire, sulla scorta delle individuazioni del programma triennale delle opere pubbliche, il documento preliminare.

4. In sede di approvazione del programma triennale il Consiglio Comunale potrà indicare quali progettazioni dovranno essere precedute dal concorso di progettazione o di idee.

ART. 4 – INCARICHI ESTERNALIZZABILI

1. Le prestazioni oggetto di affidamento, alle condizioni di cui al precedente articolo 3, sono quelle previste dall'articolo 50 del DPR 554/99, e in generale quelli riguardanti servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria, anche integrata; servizi attinenti all'urbanistica ed alla paesaggistica; servizi affini di consulenza scientifica e tecnica; servizi di sperimentazione tecnica ed analisi, prevenzione incendi, servizi di pianificazione di interventi in materia di mobilità.

2. In particolare con riguardo a quanto previsto per i lavori pubblici sono esternalizzabili:

- a) Incarichi di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva;
- b) Attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione quali:
 - I. prestazioni professionali speciali;
 - II. prestazioni accessorie.

3. Le prestazioni di cui al precedente comma, lettera b), a titolo indicativo e non esaustivo, sono le seguenti:

- redazione STUDI DI FATTIBILITA';
- redazione CALCOLI STATICI;
- incarichi DIREZIONE LAVORI e connesse attività di collaborazione;
- incarichi per la SICUREZZA DEI CANTIERI (responsabilità dei lavori, coordinamento in fase di progettazione ed esecuzione);
- incarichi di ASSISTENZA DI CANTIERE;
- incarichi di COLLAUDO di OO.PP. (statico – tecnico amministrativo – funzionale);
- incarichi TOPOGRAFICI (rilievi, frazionamenti, ecc.);
- incarichi GEOLOGICI e GEOGNOSTICI;
- analisi CHIMICHE, BATTERIOLOGICHE, AGRONOMICHE, ecc.;
- consulenze NATURALISTICHE, ARTISTICHE, STORICHE, ecc.;
- ALTRI INCARICHI di supporto al Responsabile del procedimento nelle fasi di progettazione, affidamento ed esecuzione di LL.PP.

ART. 5 – CAUSE D'ESCLUSIONE

1. Non possono essere affidatari di incarichi disciplinati dal presente Regolamento i soggetti di cui all'art. 3, comma 2, lettera c), che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 nonché coloro che si trovino in rapporti di lavoro incompatibili per legge con l'esercizio della libera professione.
2. Non possono altresì risultare affidatari di incarichi i soggetti che abbiano ricevuto, nell'ultimo quinquennio, contestazioni da stazioni appaltanti per errori progettuali.
3. L'assenza di cause di esclusione deve essere oggetto di dichiarazione da parte dei professionisti nelle forme di legge contestualmente alla domanda di partecipazione per gli incarichi.
4. Qualora, a se guito di controllo d'ufficio disposto, a norma di legge, dall'Amministrazione comunale sulle dichiarazioni rese, sia accertata la sussistenza delle cause di esclusione di cui al presente articolo, l'affidatario di incarichi disciplinati dal presente Regolamento è dichiarato decaduto.

ART. 6 – INCARICHI PER VALORE COMPRESO TRA I 40.001,00 E 100.000,00 – PROCEDURA NEGOZIATA

1. Il Responsabile del procedimento procede, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 91, comma 2 e art. 57, comma 6, del D.Lgs. 163/2006, con procedura negoziata, mediante invito rivolto ad almeno cinque soggetti, su sussistono in tal numero aspiranti idonei. In particolare, individua i soggetti da consultare sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione tecnico-organizzativa desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, trasparenza, concorrenza e rotazione. I soggetti individuati vengono contemporaneamente invitati a presentare la documentazione (curriculum professionali e offerta economica) comprovante i requisiti di cui alla lettera di invito.
2. L'aggiudicazione avverrà, previa verifica del possesso dei requisiti, richiesti, nel rispetto dei criteri di cui al successivo articolo 9.

ART. 7 – INCARICHI PER VALORE FINO a 40.000,00 €

Ai sensi dell'art. 125, comma 11 del D.Lgs. 163/06, si procede alla scelta del tecnico mediante affidamento diretto.

In tal caso, il ribasso sull'importo della prestazione viene negoziato tra il Responsabile del procedimento e l'operatore economico cui si intende affidare la commessa, previa dimostrazione da parte di quest'ultimo di idonea professionalità ed esperienza da committenza pubblica o privata, in rapporto all'incarico da affidare.

ART. 8 – CRITERI PER L'AFFIDAMENTO

La valutazione delle domande pervenute sarà effettuata dal Responsabile del procedimento, che disporrà complessivamente di 100 punti, sulla base dei seguenti parametri:

- 1) **PROFESSIONALITA'** (curriculum professionale) – max 85 punti – così suddiviso:
 - valutazione delle prestazioni di altre opere pubbliche analoghe allo specifico progetto da affidare, in relazione alla completezza delle fasi progettuali svolte (progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione).
- 2) **OFFERTA ECONOMICA:** quale riduzione percentuale delle competenze professionali rispetto all'importo presunto posto a base di gara – max punti 15.
Il punteggio massimo previsto (15 punti) verrà attribuito nel modo che segue:
All'operatore che presenterà offerta economica più vantaggiosa per l'Ente-

ART. 9 – DETERMINA DI AFFIDAMENTO

1. L'affidamento dell'incarico, unitamente al connesso impegno di spesa, verrà attribuito con determinazione del responsabile del Settore, contenente la motivazione del conferimento dell'incarico. Costituisce allegato obbligatorio alla determinazione lo schema del disciplinare di incarico.
2. Il disciplinare di incarico dovrà prevedere le seguenti minime condizioni di contratto, da determinare, a cura del responsabile di settore, di volta in volta in rapporto alla specifica prestazione:
 - a) specificazione di dettaglio dell'oggetto della prestazione;

- b) corrispettivi computato sulla base delle vigenti tariffe professionali e sulla base dei regolamenti interni dell'Ente, ovvero come stabilito nel precedente articolo 2;
- c) sconti da determinarsi normalmente nella misura massima prevista dalla legge sull'onorario base e con un rimborso spese massimo del 30% dell'onorario scontato;
- d) per incarichi non rientranti nell'ambito di applicazione del d.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 indicato nell'avviso preliminare di affidamento dell'incarico;
- e) previsione delle garanzie assicurative previste dalla normativa vigente;
- f) previsione di idonee penali in rapporto alla natura ed alla entità dell'incarico per inadempimenti e/o ritardi;
- g) previsione di clausole risolutive espresse;
- h) obbligo del rispetto di norme, regolamenti e contratti collettivi nazionali e locali;
- i) clausole riferite alla specificità della prestazione.

ART. 10 – RINVIO AD ALTRE DISPOSIZIONI

1. Relativamente agli argomenti oggetto del presente regolamento e per tutto quanto attiene all'osservanza del medesimo, che non vi venga disciplinato o non vi trovi puntuale specificazione, valgono le disposizioni delle leggi e degli atti aventi forza di legge in vigore.

